

Nuova Rivista Storica

Anno XCIV, Maggio-Dicembre 2010, Fascicoli II-III

Bollettino bibliografico: Schede

Metodologia e varia

F. SINATTI D'AMICO, *Per una città. Milano: le regole della civiltà urbanistica*, Roma, ARACNE, 2010, pp. 294, con ill., € 20,00

La collana di *Storia del diritto e delle istituzioni* diretta da Mario Ascheri accoglie tra le sue pubblicazioni il prezioso volume di Franca Sinatti D'Amico che, uscito in edizione ridotta per un concorso una trentina di anni fa, era scomparso dalle bibliografie sulle città. Come dico nella Presentazione, l'avevo sulla scrivania da parecchi mesi perché mi ero resa conto che le fonti usate e ampiamente citate dall'A. restavano validissime nell'ambito della storia della città né erano state in genere conosciute se non in minima parte e mai più utilizzate. Esse muovono dal tardo impero e dai Goti, per proseguire con i Longobardi e i Franchi, aprire alla normativa scritta del secolo XII e quindi passare al mondo nuovo e alla nuova legislazione del secolo XIII. Come recita il titolo, la protagonista di queste pagine è Milano, una città che si può considerare modello di sviluppo dalla città romana nel corso dei secoli con i suoi mai finiti problemi di strade e di acque, con la sua evoluzione istituzionale che ne marca il processo civile in lento ma costante cammino verso la modernità che è già iniziata nella tarda epoca viscontea e matura in quella sforzesca: gli statuti promulgati dallo Sforza nel 1498 – sul filo dell'ultimo momento di libertà – rimangono validi fino al dominio austriaco. Molto della Milano antica, del suo crescere e del suo svilupparsi è in queste pagine, molti preannunci del futuro sono qui visibili e, senza dubbio, si dovrà tenere conto del metodo qui usato per studi futuri anche - ci si augura – su altre città.

(G.S.R.)